

Cucina > News

19 gennaio 2015

“Camminare la terra”: a Milano la mostra nel nome di Luigi Veronelli



CONDIVIDI



0



0



0



Dal 21 gennaio al 22 Febbraio Milano celebra la vita, il pensiero e le opere del giornalista e gastronomo che ha valorizzato la diffusione del patrimonio enogastronomico italiano. Non solo una mostra, ma anche cene e degustazioni.

Luigi Veronelli è stato molto più di un editore, di un giornalista o di un gastronomo. È stato attore e testimone della profonda trasformazione della società e dell'economia del nostro Paese nella seconda metà del secolo scorso. Un intellettuale che si è sempre basato sulle proprie forti convinzioni, senza mai sottrarsi ai confronti, anche aspri, né rinnegando le inevitabili contraddizioni.

UN GASTRONOMO? RIDUTTIVO - Veronelli è mancato il 29 novembre 2004, dopo una lunga ed eccezionale carriera, durata quasi cinquant'anni e sempre al vertice. **Oggi viene ricordato come una delle figure centrali nella valorizzazione e nella diffusione del patrimonio enogastronomico italiano.** Antesignano di espressioni e punti di vista che poi sono entrati nell'uso comune e **protagonista di caparbie battaglie per la preservazione delle diversità nel campo della produzione agricola e alimentare,** attraverso la creazione delle De.Co. (Denominazioni Comunali), le battaglie a fianco delle amministrazioni locali, l'appoggio ai produttori al dettaglio.

CAMMINARE LA TERRA, LA MOSTRA - Per celebrare la sua vita, il pensiero e le opere di Veronelli è stata organizzata Camminare la Terra, una mostra che celebra i pensieri e le battaglie di un uomo brillante, rivoluzionario e geniale che ha combattuto per la **dignità del lavoro nei campi, l'affermazione dei vitigni autoctoni, il valore della territorialità e della diversità, la specificità e riconoscibilità delle produzioni locali.** La mostra – con l'adesione del Presidente della Repubblica – si terrà alla Triennale di Milano, da mercoledì 21 gennaio al 22 febbraio, per poi spostarsi a Bergamo dal primo maggio al 31 ottobre 2015.

VINO, MA NON SOLO - Il vino è solo il punto d'avvio per mettere a fuoco il rapporto di Veronelli con la cultura del cibo, la sua inclinazione a leggere in anticipo i fatti e la capacità di stimolare riflessioni da angolature sempre originali. Nel percorso della mostra sono messe poi in evidenza le sue intuizioni "glocal", la forza poetica del suo pensiero che spinge ad agire con grande concretezza, la sua sensibilità sociale che non è mai stata solo una dichiarazione d'intenti, quanto una concreta pratica politica quotidiana, come l'evento Critical Wine al Leoncavallo di Milano.

FUORI MOSTRA SI BRINDA - Ogni giovedì nel periodo della mostra, dalle 19 alle 21, al Triennale DesignCafé si potrà brindare in nome di Veronelli, con una serie di incontri dove poter conoscere ed assaggiare alcuni tra i vini che hanno fatto la storia dell'enologia italiana.

FUORI MOSTRA SI CENA - Martedì 17 febbraio 2015 la scuola di cucina milanese Teatro7 Lab organizzerà un'intera serata ispirata al libro pubblicato da Luigi Veronelli *"Matrimoni d'amore. Gli accostamenti ideali cibo vino"*. Per questa occasione il cuoco Roberto Cuculo selezionerà i piatti della tradizione lombarda.

Allén Gamberoni